

# L'ORGANO DI REVISIONE

## IL BILANCIO DI PREVISIONE CONTROLLI SULLA GESTIONE

Sandro Spella

### FUNZIONI

- ▣ Collaborazione con il Consiglio.
- ▣ Espressione di pareri obbligatori.
- ▣ Attività di vigilanza e controllo.
- ▣ Relazione sul rendiconto e attività certificativa.
- ▣ Referto su gravi irregolarità di gestione.
- ▣ Verifiche di cassa.

## IL REVISORE

- ▣ Assume la qualifica penalistica di pubblico ufficiale (art. 357 C.P.).
- ▣ Assume la responsabilità civile art. 2407 C.C., l'azione è svolta ex artt. 2393 e 2394 del C.C. ed anche 2395 C.C.
- ▣ Assume la responsabilità patrimoniale sotto la giurisdizione del giudice contabile.

## CORTE DEI CONTI Sez. II, 6 febbraio 92, n. 26

- ▣ Sono applicabili ai revisori le norme del codice civile anche se mancano norme di rinvio in tal senso.
- ▣ La loro eventuale responsabilità è solidale e non meramente sussidiaria a quella degli amministratori.

## CORTE DEI CONTI

### la responsabilità del revisore

- ▣ Veridicità delle attestazioni (art. 240 Tuel)
  - Conseguenze penali: attestazione dolosamente falsa.
  - Conseguenze in sede amm.va: danno patrimoniale all'Ente.
- ▣ Sez. giurisd. Puglia, 19/05/94, n. 91: I revisori sono responsabili degli eventuali danni ove la pronuncia di regolarità della gestione emessa dal giudice contabile si sia fondata sulla loro attestazione.

## CORTE DEI CONTI

### la responsabilità del revisore

- ▣ Culpa in vigilando: i revisori rispondono per danni cagionati con dolo o colpa grave di fronte al giudice ordinario e alla Corte dei Conti per danni patrimoniali cagionati all'Ente.
- ▣ L'attività dell'Ente deve avvenire nel rispetto della legge, nella ricerca dell'economicità della gestione, della redditività del patrimonio pubblico e della puntuale applicazione dei contratti in essere.

## IL BILANCIO DI PREVISIONE

- ▣ Richiamo alle normative relative a:
  - programmazione dei lavori pubblici
  - programmazione del personale
  - obblighi sul patto di stabilità
  - obblighi in materia di acquisti beni e servizi
  - norme in materia di autonomia tributaria
  - provvedimenti in Finanziaria
  - obblighi di legge in materia di limitazione di spesa

## IL BILANCIO DI PREVISIONE

- ▣ Richiamo ai documenti programmatici -  
linee programmatiche di mandato:
  - piano di sviluppo
  - programmazione opere pubbliche
  - precedente Relazione Previsionale e Programmatica e bilancio pluriennale
  - programmazione del fabbisogno di personale
  - strumenti urbanistici

## IL BILANCIO DI PREVISIONE

- ▣ Verificare:
  - tutti gli equilibri di bilancio
  - Il rispetto del patto di stabilità in via previsionale
  - l'attendibilità delle entrate annuali e pluriennali
  - la correttezza della manovra tributaria e tariffaria
  - la congruità delle spese annuali e pluriennali
  - la coerenza complessiva degli strumenti di programmazione
  - la corrispondenza dei documenti a quelli di legge.

## IL BILANCIO DI PREVISIONE

- ▣ Verificare:
  - il rispetto degli obblighi di pubblicità
  - le deliberazioni tariffarie e tributarie
  - la completezza della relazione previsionale e programmatica
  - L'esaustività e l'attendibilità dei programmi
  - la regolarità e coerenza della programmazione delle opere pubbliche.

## IL BILANCIO DI PREVISIONE

- ▣ Verificare:
  - il rispetto dei principi contabili
  - la completezza e regolarità della documentazione
  - la capacità d'indebitamento
  - il rispetto dei vincoli di destinazione di alcune entrate

## IL BILANCIO DI PREVISIONE

- ▣ Attestazioni
  - sul rispetto delle norme di legge
  - sul rispetto di tutti gli equilibri di bilancio
  - sul rispetto dei principi contabili
  - sulla completezza e regolarità della documentazione
  - sull'attendibilità degli effetti previsti con la manovra tariffaria
  - sulla capacità d'indebitamento
  - sulla completezza allegati anche con riferimento alle norme interne
  - sul rispetto dei vincoli di destinazione

## IL BILANCIO DI PREVISIONE

- ▣ ESPRIMIAMO:
  - Giudizio finale complessivo:
    - attendibilità, congruità e coerenza delle previsioni annuali e pluriennali o motivazioni sulla mancanza di uno o più di detti requisiti.

## IL BILANCIO DI PREVISIONE

- ▣ PROPONIAMO:
  - suggerimenti, segnalazioni di punti critici ed interventi correttivi con osservazioni sulla coerenza delle previsioni, sui controlli interni, sui servizi pubblici, sull'indebitamento, sul recupero dell'evasione tributaria, sugli obiettivi del patto di stabilità, sui sistemi contabili.
- ▣ PARERE FINALE MOTIVATO

## COERENZA

- ▣ Interna: implica l'esistenza di un nesso logico fra programmazione, previsione, gestione e rendicontazione.
- ▣ Esterna: implica l'esistenza di una connessione fra la programmazione dell'ente con quella regionale e con gli obiettivi di finanza pubblica. IL BILANCIO DI PREVISIONE lica.

## COERENZA in sede previsionale

- ▣ Si ottiene quando il bilancio di previsione trova in sé:
  - Le linee programmatiche del mandato (artt. 42, 3°co. E 46, 3° co. t.u.e.l.)
  - Il piano generale di sviluppo (art. 165, co. 7 t.u.e.l. punto 12 principio contabile n. 2)
  - La relazione previsionale e programmatica (art. 170 t.u.e.l.)

## COERENZA in sede previsionale

- ▣ Si ottiene quando il bilancio di previsione trova in sé:
  - Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici)
  - Il programma triennale del fabbisogno del personale (art. 91 t.u.e.l.)
  - Le previsioni contenute negli strumenti urbanistici e i relativi piani di attuazione

## COERENZA in sede previsionale

- ▣ Si ottiene quando il bilancio di previsione trova in sé:
  - I piani economico finanziari
  - Il piano di alienazione dei aree e fabbricati

## COERENZA in sede previsionale

- ▣ Circolare Min. Int. Fl 28/97 del 14/11/97:  
Eventuali modifiche degli obiettivi, dei programmi e dei progetti, rispetto a quelli indicati nella relazione, devono essere esplicitamente deliberate, indicando i motivi che le rendono necessarie, le parti della relazione che vengono modificate e con quali conseguenze sugli equilibri di bilancio e di quello pluriennale.

## ATTENDIBILITÀ delle entrate

- ▣ Le previsioni di entrata devono poggiare su atti, documentazione giuridica o informazioni attendibili che consentano una loro ragionevole quantificazione definendone anche il presunto momento di riscossione

## CONGRUITÀ delle spese

- ▣ Scaturisce dalla compatibilità delle spese con le disposizioni di legge, con i contratti e con le iniziative che si intendono intraprendere.

## BILANCIO DI PREVISIONE

- ▣ Termine di approvazione del bilancio di previsione (art. 151 TUEL).
- ▣ Pubblicità del bilancio (sito internet dal 2013 art. 32, co. 5 l. 69/2009).
- ▣ Termine di deliberazione di tariffe ed aliquote (art. 1, co. 169, l. 296/06).

## BILANCIO DI PREVISIONE

- ▣ Rendiconto;
- ▣ le risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unioni di comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitali;
- ▣ la deliberazione con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- ▣ il programma triennale dei lavori pubblici (art. 128 d.lgs. 163/2006 - D.M. 09.06.2006);

## BILANCIO DI PREVISIONE

- ▣ le deliberazioni con le quali sono determinati tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi; (blocco dei tributi e aliquote tranne TARSU e Add. Comunale IRPEF).
- ▣ Di competenza del Consiglio: ICI, Add. IRPEF, Imposta di Scopo (L. 296/06), TARSU (Cass. Sent. n. 14376/2010)
- ▣ la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia.

## BILANCIO DI PREVISIONE

- ▣ Delibera di destinazione della parte vincolata dei proventi per le sanzioni a seguito di violazione del codice della strada.
- ▣ Delibera programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 35, co. 4 d.lgs. 165/2001)
- ▣ Delibera di soprannumero di personale o eccedenze di personale (art. 33, d.lgs. 165/2001)

## BILANCIO DI PREVISIONE

- ▣ Prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità (art. 31, co. 18 L. n. 183/2011).
- ▣ Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare (art. 58, comma 1 D.L. 112/2008).
- ▣ Nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 68, co. 8 D.L. 112/2008).

## BILANCIO DI PREVISIONE

- ▣ Programma delle collaborazioni autonome e limiti (art. 46, co. 2 e 3, D.L. 112/08).
- ▣ Piano triennale di contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture per l'utilizzo (art. 2, co. 594, L. 244/2007):
  - delle dotazioni strumentali, anche informatiche
  - delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo,
  - dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

## BILANCIO DI PREVISIONE

- ▣ Prospetto dei limiti di spesa artt. 6, 8, 9 D.L. 78/2010.
  - Incarichi per studio e di consulenza max 20% del 2009.
  - Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza max 20 del 2009.
  - Spese per sponsorizzazioni vietate.
  - Spese per missioni vietate.
  - Spese di formazione max 50% del 2009.
  - Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture e buoni taxi max 80% 2009.
  - Spese in materia di pubblico impiego.

## BILANCIO

- ▣ TRASFERIMENTI ERARIALI
  - Fondo per lo sviluppo investimenti
  - Contributo per i comuni con < 3.000 ab.

## BILANCIO

- ▣ Compartecipazione IRPEF sostituita dalla compartecipazione all'IVA.
- ▣ Addizionale Energia Elettrica inglobata nel fondo sperimentale di riequilibrio.

## BILANCIO 2012 – 2013

- ▣ FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO
  - a. Imposte di registro e di bollo 30%
  - b. Imposte ipotecarie e catastali 30% (esclusi gli atti assoggettati ad IVA)
  - c. IRPEF su redditi fondiari 100% (esclusi quelli agrari)
  - d. Imposte di registro e di bollo sulle locazioni degli immobili 100%
  - e. Tributi speciali catastali 30%
  - f. Tasse ipotecarie 30%
  - g. Cedolare secca sulle locazioni 21,26%

## IMPOSTA DI SOGGIORNO art. 4 D. LGS. 23/2011

- ▣ Comuni capoluogo di provincia, unione di comuni, comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche, città d'arte.
- ▣ Deliberazione di Consiglio, imposta sino ad euro 5 a carico di chi alloggia nelle strutture ricettive.
- ▣ Per finanziare: interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero di beni culturali ed ambientale, servizi pubblici locali.

## IMPOSTA DI SCOPO art. 6 D. LGS. 23/2011

- ▣ Deliberazione di Consiglio, imposta sino allo 0,5 ‰ base imponibile ICI.
- ▣ Individuazione dell'intervento.
- ▣ Il gettito dell'imposta può arrivare a coprire il 100% dell'opera, in vigore fino a 10 anni.
- ▣ Restituzione di quanto prelevato se l'opera non inizia entro 2 anni dalla data prevista nel progetto esecutivo.

## IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (art. 8 dlgs 23/11)

- ▣ IMU: sostituisce IRPEF e relative addizionale dovute in relazione ai redditi fondiari e l'ICI
- ▣ Presupposto: possesso di immobili.
- ▣ Base imponibile: il valore dell'immobile come l'ICI
- ▣ Aliquote: 4‰ 1a casa, 7,6‰ 2a casa.
- ▣ Regolamento consiliare.
- ▣ È indeducibile dalle imposte erariali sui redditi e dall'IRAP.

## IMPOSTA MUNICIPALE SECONDARIA (art. 11 dlgs 23/11)

- ▣ IMU: a decorrere dal 2014
- ▣ Sostituisce: TOSAP, COSAP, Imposta sulla pubblicità, diritti pubbliche affissioni, canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari.
- ▣ Presupposto: occupazione dei beni appartenenti al demanio o patrimonio indisponibile dei comune e spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico, anche a fini pubblicitari.
- ▣ Base imponibile: durata e entità dell'occupazione in mq
- ▣ Aliquote: ??.
- ▣ Regolamento consiliare.

## COMUNI riscossione tributi

- ▣ Dal 1° gennaio 2012, la società Equitalia Spa, cessa di effettuare le attività di accertamento, liquidazione e riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate, tributarie o patrimoniali, dei comuni e delle società da essi partecipate;
- ▣ Dal 1° gennaio i comuni effettuano la riscossione spontanea delle loro entrate tributarie e patrimoniali.
- ▣ I comuni effettuano la riscossione coattiva delle predette entrate:
  1. sulla base dell'ingiunzione prevista dal testo unico di cui al R.D. 639/1910 che costituisce titolo esecutivo,
  2. esclusivamente secondo soggetti
    - ▣ iscritti nell'apposito albo ex art. 53 DLgs 446/97
    - ▣ Società abilitate in Europa
- ▣ In tutti i casi di riscossione coattiva di debiti fino a euro duemila le azioni cautelari ed esecutive sono precedute dall'invio, mediante posta ordinaria, di due solleciti di pagamento, il secondo dei quali decorsi almeno sei mesi dalla spedizione del primo;
- ▣ Il sindaco nomina uno o più funzionari responsabili della riscossione,

## PERMESSI DI COSTRUIRE

- ▣ Fino al 2012 vi è la possibilità di destinarli per il 50% al finanziamento di spese correnti e un ulteriore 25% spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale (art. 2, co. 8 L. 244/07)
- ▣ Possono essere destinati alla copertura della manutenzione ordinaria del patrimonio mobiliare ed immobiliare (art. 49, co. 7 L. 449/07)

## AVANZO DI AMM.NE

- ▣ Si può applicare al bilancio per:
  - Spese di investimento
  - Spese una tantum
  - Estinzione anticipata di prestiti

## AVANZO DI AMM.NE in caso di patto di stabilità

- Trattandosi di ipotesi peculiare, è necessario che l'ente adotti alcune cautele, potendo procedere in questa direzione unicamente dopo aver verificato in modo analitico l'impossibilità ulteriore di ridurre la spesa corrente, secondo le indicazioni fornite sopra, e sempreché (Corte Conti Lombardia 133/2011):
  - si tratti di avanzo libero e non vincolato;
  - si tratti di un avanzo effettivo, risultante a seguito di una completa e precisa disamina dell'effettiva sussistenza dei residui attivi;
  - sia stato avviato già il procedimento per l'approvazione del rendiconto e vi sia stata, perlomeno, la delibera con la quale la Giunta comunale ha approvato la proposta di rendiconto da sottoporre al Consiglio, dalla quale risulti l'esistenza dell'avanzo, e l'Organo di revisione si sia espresso in modo positivo sull'esistenza dell'avanzo

## PERSONALE

- Blocco procedure contrattuali e negoziali, senza possibilità di recupero, anni 2010-2012 (art. 9, co. 17 D.L. 78/2010)
- Trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti per gli anni 2011-2013 non può superare il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010.
- Risorse accessorie, 2011-2013, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010, con riduzione proporzionale alla riduzione del personale.

## PERSONALE

- ▣ I trattamenti economici complessivi dei dirigenti non possono essere stabiliti in misura superiore a quella indicata nel contratto stipulato dal precedente titolare.
- ▣ Ai dirigenti possono conferirsi incarichi con posizione economica inferiore.
- ▣ Ai dirigenti non compete più un compenso derivante dall'espletamento di incarichi aggiuntivi.

## PIANO DELLA PERFORMANCE dlgs.150/2009

- ▣ Redazione del piano della performance che individui gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisca, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.
- ▣ In caso contrario è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, e non si procede ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati.

## L. 12.11.11 N. 183 art. 16

### Mobilità e collocamento in disponibilità

- ▣ Art. 33 d.lgs. 165/2001
  - Ricognizione annuale delle eccedenze di personale per procedere ad assunzioni o rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto; pena nullità.
  - Soprannumero o eccedenze in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria.

## PERSONALE enti soggetti al patto di stabilità

- ▣ Ridurre le spese garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazione con azioni volte:
  - a. riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
  - b. razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
  - c. contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. (art. 1, co. 557, L. 296/2006)

## PERSONALE

### enti soggetti al patto di stabilità

- ▣ Costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 TUEL, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente. (art. 1, co 557 bis, L. 296/2006)

## PERSONALE

### enti soggetti al patto di stabilità

- ▣ In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione (art. 76, co. 4 D.L. 112/2008).

## PERSONALE enti non soggetti al patto di stabilità

- ▣ Le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2004 (art. 1, co. 562 L. 296/2006).
- ▣ Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno.

## PERSONALE assunzioni

- ▣ E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 40% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale.

## PERSONALE assunzioni

- I restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 20% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Ai fini del computo della percentuale di cui al periodo precedente si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, nè commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica.

## PERSONALE assunzioni

- Per gli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o inferiore al 35 per cento delle spese correnti sono ammesse, in deroga al limite del 20 per cento e comunque nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e dei limiti di contenimento complessivi delle spese di personale, le assunzioni per turn-over che consentano l'esercizio delle funzioni di Polizia Locale.
- i restanti enti soggetti al patto possono procedere ad assunzioni di personale nel limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente (art. 76, co. 7 D.L. 112/2008).

## PERSONALE assunzioni

- ▣ Si può far ricorso a personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.
- ▣ Queste disposizioni costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali.

## PERSONALE assunzioni

- ▣ Il mancato rispetto del limite del 50% costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale.
- ▣ Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste, il limite del 50% è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009 (art. 9, co. 28, D.L. 78/2010).

## CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

- ▣ Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti.

## CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

- ▣ Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, le clausole sono nulle di diritto con obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva.

## CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

- Entro il 31 maggio vanno inviate informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, al Ministero dell'economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica.
- Tali informazioni sono volte ad accertare, oltre il rispetto dei vincoli finanziari in ordine sia alla consistenza delle risorse assegnate ai fondi per la contrattazione integrativa sia all'evoluzione della consistenza dei fondi e della spesa derivante dai contratti integrativi applicati, anche la concreta definizione ed applicazione di criteri improntati alla premialità, al riconoscimento del merito ed alla valorizzazione dell'impegno e della qualità della performance individuale, con riguardo ai diversi istituti finanziati dalla contrattazione integrativa, nonché a parametri di selettività, con particolare riferimento alle progressioni economiche.

## CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

- Le informazioni sono trasmesse alla:
- Corte dei conti che, ferme restando le ipotesi di responsabilità eventualmente ravvisabili le utilizza, unitamente a quelle trasmesse ai sensi del Titolo V, anche ai fini del referto sul costo del lavoro.
- ARAN, per via telematica, entro cinque giorni dalla sottoscrizione del testo contrattuale con l'allegata relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa e con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio. I predetti testi contrattuali sono altresì trasmessi al CNEL.

## CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

- ▣ In caso di mancato adempimento comporta la sospensione dei trasferimenti erariali e il divieto di procedere a qualsiasi adeguamento delle risorse destinate alla contrattazione integrativa.
- ▣ I revisori vigilano sulla corretta applicazione delle disposizioni dell'art. 40 bis d.lgs. 165/2001

## GESTIONE vigilanza delle spese

- ▣ Incarico di studio: svolgimento di un'attività di studio, nell'interesse della amministrazione. Esso termina con una relazione nella quale saranno indicati i risultati dello studio e le soluzioni proposte.

## GESTIONE vigilanza delle spese

- ▣ Incarico di consulenza: richieste di pareri ad esperti, costituiscono un supporto agli organi politici o alla struttura amministrativa finalizzata a determinare una volontà che dovrà poi essere esercitata dagli organi interni dell'Ente.

## GESTIONE vigilanza delle spese

- ▣ Incarico di consulenza, presupposti:
  - Assenza di professionalità,
  - Esigenza deve essere straordinaria
  - L'oggetto dell'incarico non deve essere generico o indeterminato
  - L'oggetto della consulenza deve richiedere professionalità
  - L'incarico deve essere specifico e temporaneo

## GESTIONE vigilanza delle spese

- ▣ Incarico di consulenza, presupposti:
  - Il compenso deve essere proporzionato all'attività svolta
  - Il compenso deve essere commisurato al tipo di incarico, al valore, alla durata e alla difficoltà dei problemi da risolvere
  - L'erogazione del compenso deve essere subordinata alla valutazione del risultato finale secondo obiettivi prestabiliti

## GESTIONE vigilanza delle spese

- ▣ La partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti che ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche è onorifica, solo rimborso spese o gettone di presenza max 30 euro.
- ▣ Gli enti inadempienti non possono ricevere i contributi.
- ▣ Sono esclusi: Ministeri, Agenzie, enti art. 1, co. 2 dlgs 165/2001, università, enti prev. e assistenz., enti che ricevono contributi per legge la cui quantificazione è demandata alla legge finanziaria, onlus, assoc. promoz. sociale, società (art. 6, co. 2 D.L. 78/2010).

## GESTIONE vigilanza spese

- ▣ Riduzione dell'80% rispetto impegnato 2009 per spese relative a: relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e rappresentanza (art.6, co.8 D.L. 78/2010)
- ▣ Spese di rappresentanza
  - Andranno allegate al rendiconto dell'esercizio cui si riferiscono, trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato sul sito internet dell'ente locale

## GESTIONE vigilanza spese

- ▣ Divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, co. 9 D.L. 78/2010)
  - eccetto: contributi per associazioni private con iniziative rientranti nei compiti dei comuni e nell'interesse della collettività (Corte conti Lombardia 1075/2010)

## GESTIONE vigilanza spese

- ▣ Acquisto beni e servizi
  - Convenzioni CONSIP
  - Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate dal Ministero ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse.
  - La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti (art. 26, co. 3 L. 448/99).

## GESTIONE vigilanza spese

- ▣ Ove non si ricorra alle convenzioni di cui all'[articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni sui parametri contenute nell'[articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488](#) sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale (art. 11, co. 6 D.L. 98/11).

## L. 12.11.11 N. 183 art. 31

### PATTO DI STABILITÀ

- ▣ Dal 2013 tutti Comuni > ab.1000
  - Saldo finanziario in termini di competenza mista sul triennio 2006-2008.
  - Enti virtuosi partecipano a saldo zero ovvero a un valore compatibile con gli spazi finanziari derivanti dall'applicazione massima delle percentuali previste dal comma 6.

## L. 12.11.11 N. 183 art. 31

### MANCATO RISPETTO PATTO DI STABILITÀ

- ▣ Dal 2010 art. 7 d. lgs. n. 149/11
  - Riduzione f.do sperimentale di riequilibrio o del f.do perequativo mai < 3% delle entrate correnti ultimo rendiconto.
  - Spese correnti al max importo annuale medio dei corrispondenti impegni ultimo triennio.
  - No indebitamento, necessaria la certificazione di rispetto.
  - No assunzioni a qualsiasi titolo (anche con comunicazione ritardata).
  - Indennità di funzione e gettoni di presenza ridotti del 30% rispetto a quelli alla data del 30.06.10.

## L. 12.11.11 N. 183 art. 8

- ▣ Regole per l'assunzione dei muti art. 204 TUEL
  - Anno 2012 8%
  - Anno 2013 6%
  - Anno 2014 4%
- ▣ Dal 2013 si concorre alla riduzione dell'entità del debito pubblico, sanzioni:
  - limite all'assunzione di impegni.
  - Impossibilità di assunzioni di personale.

## LE VARIAZIONI DI BILANCIO

- ▣ Va richiamata la deliberazione consiliare di approvazione del bilancio
- ▣ Vanno spiegati le necessità nuove e i motivi che hanno condotto alla proposta di variazione valutandone la fondatezza e le giustificazioni.
- ▣ Vanno poi verificate:
  - la veridicità, attendibilità e congruità delle variazioni;
  - la coerenza con gli strumenti di programmazione
  - il corretto utilizzo dell'avanzo di amministrazione se applicato
  - il rispetto dei vincoli di destinazione
  - la coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica

F. Zavagnin

## LE VARIAZIONI DI BILANCIO

- ▣ Andrà fatto un commento sulle motivazioni che richiedono la variazione delle principali poste contabili.
- ▣ Andrà anche dimostrato il mantenimento degli equilibri complessivi, di parte corrente e c/capitale e servizi c/terzi elaborando appositi prospetti riassuntivi delle quadrature contabili.
- ▣ Va richiamata l'esistenza del parere favorevole del responsabile del servizio finanziario o spiegare perché si intende discostarsi da detto parere.

F. Zavagnin

## LE VARIAZIONI DI BILANCIO

- ▣ In caso di dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione, andranno spiegati i motivi di urgenza che la giustificano.
- ▣ Andrà quindi dato il previsto parere obbligatorio complessivo in ordine alla congruità, coerenza e attendibilità nonché sulla regolarità e opportunità della variazione.

F. Zavagnin

## GESTIONE vigilanza delle entrate

- ▣ VERIFICARE:
  - che l'attività di accertamento delle singole entrate venga effettuata correttamente, tempestivamente nei tempi e nei modi previsti dalla legge e dai regolamenti;
  - che la tempestività con la quale i responsabili del procedimento comunicano gli estremi per l'accertamento;
  - l'andamento complessivo delle entrate, ed il contenimento delle spese a fronte di minori entrate;

## GESTIONE vigilanza delle entrate

- ▣ ATTENZIONE!
  - Alla periodicità, scadenza ed episodicità;
  - ai trasferimenti o tributi gestiti da terzi, l'accertamento avviene a seguito di comunicazioni
  - alcune categorie di entrate sono legate a specifiche attività (predisposizione ruoli, effettuazione conteggi, invio bollettini, rilascio concessioni, notifica verbali, lettura di contatori, ecc.) da parte di singoli uffici e servizi dell'ente.

## GESTIONE vigilanza delle spese

- ▣ Verificare che:
  - che non vengano assunti “impegni di massima” cioè meri accantonamenti di somme da gestire e da destinare con successivi atti;
  - che non venga impegnato l'intero stanziamento del bilancio se non nelle ipotesi (poche) di cui ai commi 2 e 5 dell'art.183;

## GESTIONE vigilanza delle spese

- ▣ Verificare che:
  - l'andamento delle spese si mantenga in linea con le previsioni in modo da tenere sotto controllo gli equilibri generali del bilancio;
  - che non si assumano obbligazioni senza impegno di spesa generando debiti fuori bilancio;
  - che le prenotazioni non vengano automaticamente tramutate in impegni a fine anno se non per le procedure di gara in corso.

## VERIFICHE DI CASSA

- *Ottenuti i dati presso l'ente, si procede presso il tesoriere rilevando:*
- *- fondo di cassa al 1° Gennaio*
- *- ordinativi emessi*
- *- ordinativi emessi e non trasmessi al tesoriere*
- *- ordinativi emessi e non incassati*
- *- incassi senza ordinativi*
- *saldo entrate*
- *- mandati emessi*
- *- mandati emessi e non trasmessi al tesoriere*
- *- mandati pagati*
- *- pagamenti senza mandato*
- *saldo spese*
- *fondo di cassa esistente*

FINE